

La lettera

M4, il caso “torrino” i residenti di via Foppa scrivono al sindaco

di **Federica Venni**

La battaglia sui torrini della M4 non si placa e i residenti di via Foppa scrivono direttamente al sindaco. Continuano le proteste di chi vive accanto alle future fermate del metrò. **● a pagina 2**

LA POLEMICA

Via Foppa, i residenti contro il Comune sul “torrino” della M4

Davanti al civico 25
svetta una presa d'aria
alta 7,5 metri
I condomini chiedono
che sia rimossa

La mediazione, rifiutata,
è tagliarla di 2 metri

*I cittadini: promesse
ma poi niente
Palazzo Marino: già
respinto un ricorso*

di **Federica Venni**

La battaglia sui torrini della M4 non si placa e i residenti di via Foppa scrivono direttamente al sindaco. In una delle fasi decisive per l'arrivo della nuova linea Blu, quella cioè delle sistemazioni superficiali delle aree interessate dai cantieri, continuano le proteste di chi vive accanto alle future fermate del metrò. A mandare una lettera a Beppe Sala, via pec e con tanto di avvocato, sono i condomini del civico 25. Perché a pochi metri dal loro portone e dalle finestre dei primi piani svetta uno dei cosiddetti torrini. Si tratta delle prese d'aria che, per leg-

ge, vanno realizzate in prossimità delle stazioni al posto delle vecchie grate. Non emettono fumi o sostanze inquinanti di alcun genere ma sono molto impattanti: cilindroni alti più di sette metri che, se in molti casi sono lontani da caseggiati e riescono ad essere camuffati, in altri sono molto vicini alle abitazioni. Ed è questo il caso di via Foppa 25, sul quale si discute già dalla giunta precedente e su cui cittadini, Comune e M4 non trovano un accordo. Il nodo, in particolare, è venuto a galla durante una commissione congiunta tra Mobilità, Ambiente ed Enti partecipati il 22 giugno del 2021. Dopo quasi un anno in cui – spie-

gano al sindaco attraverso la loro legale Federica Negro – «non è stato dato alcun seguito alle promesse formulate», i residenti chiedono che il torrino venga rimosso. E allegano un documento redatto da un Consulente tecnico d'ufficio: «Nella perizia si dimo-

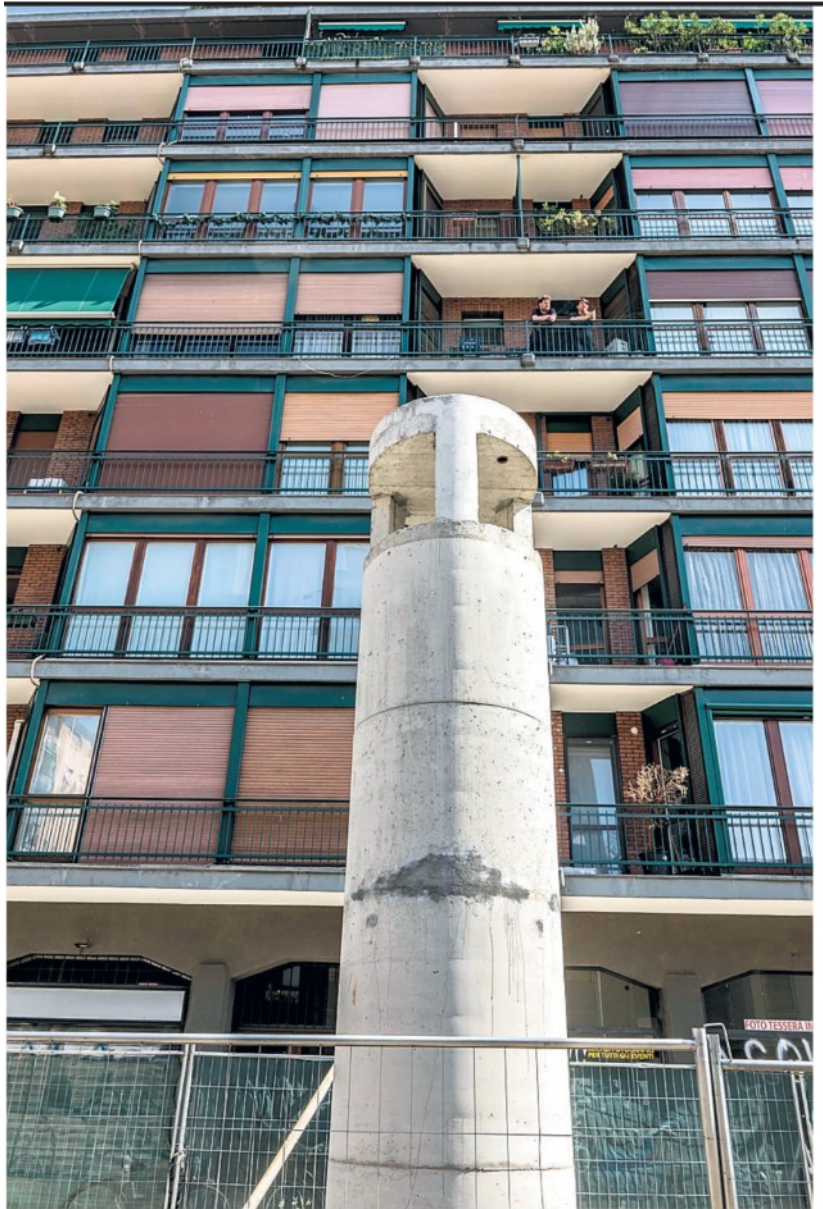


Superficie 57 %

stra la possibilità di adottare soluzioni alternative», scrivono. E la soluzione proposta è lo spostamento della torre. Si legge nella perizia: «Le dimensioni del piano viabilistico, confrontate anche con altre rotonde della zona, sono tecnicamente compatibili con il posizionamento del torrino in questione all'incrocio adiacente alla stazione Foppa – California». Già l'allora assessore alla Mobilità, Marco Granelli, aveva motivato l'impossibilità di un trasloco della torre con la presenza dei sottoservizi del metrò. Spiegazione che non convince il perito dei residenti: «La presenza di sottoservizi non può essere un obiettivo ed assoluto impedimento tecnico allo spostamento del torrino in questione, dato che gli stessi sono già stati spostati più volte da M4 nel corso dei lavori». Insomma il «piccolo ecomostro», come lo definiscono i cittadini del quartiere, «va tolto da lì». Ma la risposta della società M4 punta su un compromesso: «In via Foppa il torrino passerà dagli attuali 7,5 metri a 5,5 metri, riducendone così l'impatto e verrà completato con finiture tali da minimizzarlo ulteriormente», spiega l'azienda. Che specifica: «Ricordiamo che il torrino è già stato oggetto di un ricorso, dichiarato inammissibile lo scorso dicembre».

La via di mezzo proposta, però, non piace ai condomini che lanciano un appello al sindaco: «Sarebbe opportuno non adottare decisioni dall'alto, ma coinvolgere nelle scelte i cittadini, ora totalmente esclusi, al fine di non lederne diritti ed interessi legittimi. Le chiediamo perciò un intervento per adottare una soluzione alternativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ I palazzi con vista sulla fermata del metrò

Il torrino di cemento per la stazione della M4 davanti al civico 25 di via Foppa contestato dai residenti

FOTO CARLO COZZOLI/FOTOGRAMMA